



# COMUNE DI BISIGNANO

(Provincia di Cosenza)

87043 - Piazza Collina Castello  
Tel. 0984/951071 – Fax 0984/951178 C.F. e P.I. 00275260784  
CODICE ISTAT - 78017



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 21 del 27/9/2012

**OGGETTO : IMU – Determinazione aliquote per l'anno 2012 – Modifica deliberazione n 12 del 25/06/2012.**

PARERI PREVISTI DAL D.Lgs. 18.08.2000, Nr. 267 Art.49.

SETTORE 1° - FINANZIARIO – SERVIZIO TRIBUTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Bisignano, li 18/09/2012

**F.to** Rag. Umile GROCCIA

PARERI PREVISTI DAL D.Lgs. 18.08.2000, Nr. 267 Art.49.

SETTORE 1° - SERVIZIO-ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere: favorevole

Bisignano, li 18/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**F.to** Rag. Francesco GUIDO

L'anno duemiladodici il giorno Ventisette del mese di settembre alle ore 10,00 in Bisignano e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
VOCATURO Francesco Presidente Cons	Si	TORTORELLA Umile Francesco	Si
BISIGNANO Umile – Sindaco-	Si	AMODIO Claudio	Si
ALGIERI Andrea	Si	MIGLIURI Luciano	Si
BISIGNANO Fernando	Si	FUCILE Francesco	Si
GRISPO Damiano	Si	VILARDI Sandro Tullio	No
FALCONE Francesco	Si	NICOLETTI Lucantonio	Si
D'ALESSANDRO Mario Umile	Si	LO GIUDICE Francesco	No
SANGERMANO Pasquale	Si	CAIRO Roberto	Si
MAIURI Umile	Si		

TOTALE PRESENTI: N. 15

TOTALE ASSENTI: N. 2

Assiste il Segretario Comunale Avv. Angelo PELLEGRINO.

Assume la presidenza Sig. Vocaturo Franco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio la quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Vengono nominati scrutatori i consiglieri : Amodio – Migliuri – Nicoletti; Prima di entrare in merito al punto in oggetto all'O.d.G. alle ore 10.35 entra in aula il consigliere Lo Giudice, per cui risultano presenti 16 consiglieri e assenti 1 (Cons. Viardi).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO:**

che con propria deliberazione n. 12 del 25/06/2012 il Consiglio Comunale aveva stabilito le aliquote IMU relative all'anno 2012.

Visto l'art 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011, in quanto compatibili, in base agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011 prima citato, nonché in base al D.Lgs. 504/92, di cui il D.L. 201/2011 richiama diverse disposizioni;

Considerato che l'art 13 del D.L. 201/2011 prevede che:

- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decreto legislativo 504/92, istitutivo dell'ICI, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, intendendosi per queste ultime esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte a catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- la base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1,3 5 e 6 del D.Lgs. 504/92 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

- per i fabbricati iscritti a catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutate del 5 per cento ex art. 3 comma 48 della L. 662/1996, i seguenti moltiplicatori:

a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4, C/5;

c) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale D/5;

d) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale A/10;

e) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;

f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Considerato altresì:

che il 13 comma 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce che restano ferme le disposizioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. 23/2011, il quale al comma 8 include nell'esenzioni dall'IMU, anche i terreni agricoli e i fabbricati rurali ad uso strumentale ubicati nei comuni montani:

che il Comune di Bisignano, ai sensi della circolare n. 9 del 14/06/1993, è classificato comune montano, per cui i terreni agricoli, i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'imposta

Vista la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze pari a euro 200,00 con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 – 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

Atteso che la detrazione si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari e che l'aliquota ridotta e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale); che, ai sensi dell'art. 13, comma 10 del D.L. n. 201/11), può essere assimilata ad abitazione principale, anche l'immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto dagli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che lo stesso non risulti locato, nonché quello dei cittadini non residenti nel territorio dello Stato (emigrati all'estero) posseduto a titolo di proprietà o usufrutto a condizione che non risulti locato;

Visto le aliquote determinate dal D.L. 201/2011 nella misura del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali, nella misura dello 7,6 per mille per l'aliquota base, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali e nella misura del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità di sola diminuzione fino a 0,1 per cento;

Considerato che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, l'aliquota base del 7,6 per mille, da versare allo Stato contestualmente all'IMU propria al lordo delle detrazioni previste dal D.L. 201/2011 nonché delle detrazioni e riduzioni eventualmente deliberate dal Comune;

#### **RILEVATO:**

che ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 16/12 convertito con modifiche nella Legge n. 44/2012, il comma 12-bis stabilisce che i comuni, per l'anno 2012, devono iscrivere nel bilancio di previsione per entrata IMU gli importi stimati dal MEF;

che per effetto di quanto stabilito dal Ministero dell'economia e delle finanze è stata fatta una rideterminazione della distribuzione dell'Imu ed operato un consistente taglio delle risorse con una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e con una perdita di gettito di circa 300.000 €, seppur con le incertezze che disciplinano la materia;

che il nuovo gettito dell'Imu spettante al comune può essere rideterminato, al momento, in € 83.000,00 per abitazione principale ed in € 357.409,00 per gli altri immobili, per un ammontare complessivo di € 440.409,00, calcolato sulla aliquota base (4 – 2 – 7,60 per mille);

che l'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato all'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale di riequilibrio e ai trasferimenti erariali, in esito ai dati aggiornati da parte di medesimo Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato-città e autonomie locali;

Considerato che il particolare momento di ristrettezze finanziarie sta creando agli Enti locali gravi difficoltà nella quadratura dei bilanci di previsione, il gettito IMU stimato convenzionalmente dal MEF non è assolutamente sufficiente a far fronte alle spese da prevedere nel documento di programmazione economica-finanziaria ed assicurare la gestione finanziaria dell'Ente;

che anche per effetto della consistente riduzione del citato fondo sperimentale di riequilibrio bisogna provvedere a riequilibrare il bilancio di previsione e reperire le risorse mancanti attraverso un aumento dell'aliquota IMU su gli altri immobili con un ulteriore incremento dell' 1,6 per mille dell'aliquota ordinaria e di fissare al 10,6 per mille l'aliquota per l'anno 2012, lasciando invariata al 4 per mille l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze ed al 2 per mille per gli immobili rurali;

STABILITO che per le motivazioni sopra esposte è necessario rideterminare, per l'anno 2012, le aliquote IMU per come indicato nella delibera della Giunta Comunale n 222 del 12 c.m. e contestualmente modificare la propria delibera n. 12 del 25 giugno 2012 che stabiliva le seguenti aliquote:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: ..... **9** <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: ..... **4** <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011: ..... **2** <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

**che con il presente atto dette aliquote vengono rideterminate come segue:**

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: ..... **10,60** <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: ..... **4** <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011: ..... **2** <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

RITENUTO che per effetto di quanto su riportato deve essere iscritto in bilancio, con conseguente variazione, la complessiva somma di € 912.261,00 (€ 83.000,00 + 357.409,00 + 471.852,00);

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 24/09/2012;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

**VISTO** che sull'argomento ha relazionato Il Sindaco Umile BISIGNANO, in qualità di Assessore al Bilancio; durante la discussione alle ore 12.40 entra in aula il consigliere Vilardi per cui risultano presenti 17 consiglieri assenti =====;

che dopo gli interventi dei Consiglieri Cairo, Nicoletti, Lo Giudice, Fucile e Maiuri, è posto ai voti dal Presidente del Consiglio e la votazione ha riportato il seguente esito: Presenti e votanti Nr. 17; voti favorevoli Nr. 12; voti contrari Nr. 5 (Fucile, Vilardi, Nicoletti, Lo Giudice, Cairo);

**PER** effetto della su riportata votazione:

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse nella narrativa che precede e qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- Di modificare la propria deliberazione n. 12 del 25 giugno 2012 che determinava le aliquote nelle seguenti misure:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: ..... **9** <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: ..... **4** <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011: ..... 2 <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

- **di fissare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2012 come** segue:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: ..... 10,60 <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: ..... 4 <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011: ..... 2 <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

Di modificare la propria deliberazione n. 12 del 25 giugno 2012 che determinava le aliquote nelle seguenti misure:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: ..... 9 <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: ..... 4 <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011: ..... 2 <sup>0</sup>/<sub>100</sub>;

- Di dare atto che a norma dell'art. 13, comma 12bis, del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, l'Ente potrà provvedere alla modifica delle aliquote deliberate e della detrazione prevista per l'abitazione principale per l'anno 2012 entro il termine del 30/09/2012, in deroga alle disposizioni dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006;

- Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

- Con il seguente esito della votazione separata 12 voti favorevoli e 5 contrari (Fucile, Vilardi, Nicoletti, Lo Giudice, Cairo), delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Franco VOCATURO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

=====

Iniziata la pubblicazione il

Bisignano, li 02/10/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

=====

E' copia conforme all'originale.

Bisignano, li 02/10/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Angelo PELLEGRINO